

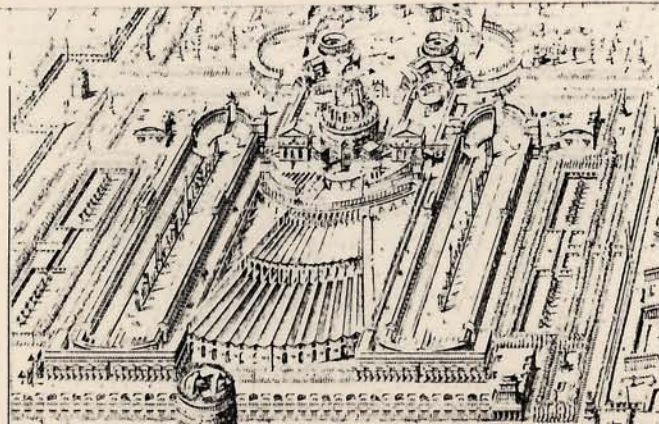
Mostra
 INCISIONI DI ARCHITETTURA

Galleria del Centro Culturale Francesco, piazza Scammacca 1, Catania
 18-30 gennaio 1986

La mostra, che si inaugura alle ore 18.00 del 18 gennaio, è realizzata in collaborazione con AAM/COOP. ARCHITETTURA ARTE MODERNA di Roma, e curata da Francesco Moschini.

Il decennio 1970-80 ha visto nel mondo dell'architettura e in particolare tra gli architetti italiani la ripresa di una tecnica come quella dell'incisione che era andata ormai scomparendo. Ma anziché sul versante della riproduzione dell'immagine, così come si era andata caratterizzando l'incisione di architettura nell'800, l'assunzione di questa tecnica ha puntato su una autonomia di progetto così come il disegno di architettura in questi anni ha cercato una propria collocazione come pratica autonoma. Il riferimento più diretto quindi per gli architetti che in questi anni hanno lavorato all'incisione è certo il Piranesi: ma anziché al Piranesi più visionario delle carceri, o dei capricci, o a quello più di mestiere delle vedute, a quello così ossessivo nella sua analisi di una "forma urbis" più vagheggiata che reale. La stessa aspirazione al progetto insita nelle tavole del Campo Marzio piranesiano, ognuna delle quali è costruita come verifica e nello stesso tempo messa in crisi di ogni presunta unità spaziale, attraverso la sua esasperata parcellizzazione, con l'idea di un solo e unico grande frammento come risultato finale. Questo è l'elemento unificatore delle tavole incise dagli architetti in questi anni.

Sono in mostra incisioni di Aldo Rossi, Massimo Scolari, Arduino Cantafora, Franco Purini, Dario Passi, Franco Pierluisi, Costantino Dardi, Carlo Aymonino, Bruno Minardi, Paola D'Ercole, Paolo Portoghesi, Paolo Martellotti,



Vittorio Introini.